

ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER LA PARTECIPAZIONE DELL' I.I.S. "VINCENZO BENINI" DI MELEGNANO (MI) IN QUALITA' DI COMPONENTE DI GIURIA DEL "PREMIO ZOCCA GIOVANI" 2011

PARTE PRIMA

Si concorda che l'Istituto partecipa a pieno diritto fornendo singoli lettori o gruppi di lettori costituenti "unità votanti", secondo le seguenti modalità operative:

A) Classi di studenti guidate da docenti referenti, le quali si impegnano a leggere tutti i cinque libri finalisti del "Premio Zocca Giovani", suddivise per gruppi (quattro o cinque gruppi per classe); ciascun gruppo di ogni classe diventa "unità votante", in quanto composto da 5 alunni, ognuno dei quali legge uno solo dei testi finalisti.

Le classi che aderiscono al "Premio Zocca Giovani" si impegnano anche in una specifica attività didattica, che diventa pertanto modulo didattico, imperniato sulla lettura e individuazione delle scelte narrative e stilistiche e sulla analisi delle problematiche sviluppate nella trama dei romanzi letti, in comparazione tra i cinque testi e i cinque finalisti.

B) Singoli lettori di tutti i cinque libri finalisti, siano essi docenti o alunni o ATA; in questo caso, ogni singolo lettore è unità votante.

C) Singoli lettori, siano essi docenti o alunni o ATA, che si impegnano alla lettura di uno solo dei libri finalisti, e diventano pertanto unità votante, in quanto componenti di ulteriori gruppi (ogni gruppo deve essere composto da 5 lettori per poter esprimere voto al termine della lettura sulla cinquina dei romanzi finalisti).

TEMPISTICA

A)

Per la modalità operativa "A", ci si riferisce allo svolgimento di un modulo didattico che percorre trasversalmente l'intero anno scolastico (cfr. Proposta didattica per le scuole).

B)

Per le altre modalità operative "B" e "C", lettura individuale del/dei testo/i e voto (a partire da marzo 2011).

FINALITA'

( Promozione della lettura

( Motivare alla lettura, tramite un sodalizio – come questo in oggetto – innovativo, nuovo nel panorama nazionale dei Premi letterari, che mette al centro dei propri obiettivi il coinvolgimento di giovanissimi lettori studenti.

( Fornire l'opportunità di un percorso didattico rivolto a sviluppare eccellenze o a recuperare alunni in difficoltà di apprendimento, con attività di gruppo o con la proposta di produzioni singole.

( Incontrare l'esperienza di singoli scrittori e/o dei componenti della Giuria organizzatrice del Premio Letterario.

( Fornire gratificazione attraverso la proposta di far parte della giuria dei votanti del Premio.

## PARTE SECONDA

Il Comune di Zocca e il Presidente della Giuria del Premio Zocca Giovani daranno il loro contributo affinché si possa:

ufficializzare la collaborazione progettata, con autorizzazione e patrocinio preventivo da parte del MIUR;

esplicitare nel Bando di indizione, o sul sito, del Premio 2011 la collaborazione con gli Istituti Scolastici;

pubblicizzare le varie fasi del percorso didattico, utilizzando metodologie digitali (link tra i due siti, quello del Premio Zocca e quello dell'Istituto);

tramite la Biblioteca Comunale, fornire eventuali schede relative ai testi e agli autori o altri materiali utili al lavoro scolastico o alla lettura individuale;

fornire la disponibilità per incontri tra gli alunni dell'Istituto (presso la sede del medesimo Istituto) con autori dei testi finalisti o già vincitori di precedenti edizioni del Premio o componenti della Giuria, senza aggravio di spesa per l'Istituto;

rendersi disponibili a mediare comunicazioni tra gli studenti (tramite i loro referenti e con contatti ponderati e circostanziati) e gli autori finalisti (magari utilizzando il sito);

fornire nella misura del possibile i libri finalisti per la lettura da parte degli studenti;

dare comunicazione ai mezzi di informazione dell'accordo intrapreso;

TALE BOZZA DI PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI ZOCCA, CHE INDICE IL PREMIO DI NARRATIVA "ZOCCA GIOVANI", E L'ISTITUTO, SARA' SIGLATO TRA IL PRESIDENTE DELLA GIURIA DEL PREMIO E IL DIRIGENTE SCOLASTICO DELL'ISTITUTO.

Curatrice e responsabile della bozza di protocollo di intesa,  
Prof.ssa Celeste Sebastiani



ottobre 2010